

ATTUAZIONE DEI TRIBUTI

OBBLIGHI IMPOSTI AL CONTRIBUENTE



SEGUE

INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

LA DICHIARAZIONE

ASPETTI GENERALI

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

RIFERIMENTI NORMATIVI

➤ **D.P.R. 22/12/1986, n. 917 T.U.I.R.**

Determinazione del reddito

➤ **D.P.R. 29/09/1973, n. 600**

Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

➤ **D.P.R. 22/07/1998, n. 322**

Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SOGGETTI OBBLIGATI

Art. 1, D.P.R. 29/09/1973, n. 600

Ogni soggetto passivo deve dichiarare annualmente i redditi posseduti anche se non ne consegue alcun debito d'imposta. I soggetti obbligati alla tenuta di scritture contabili, di cui al successivo art. 13, devono presentare la dichiarazione anche in mancanza di redditi.

SOGGETTI ESONERATI

Art. 1, D.P.R. 29/09/1973, n. 600

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

SOGGETTI OBBLIGATI

Sono tenuti a presentare la dichiarazione tutti coloro che hanno percepito, nel periodo di imposta, **redditi imponibili**.

Imprenditori e professionisti sono obbligati alla presentazione anche in assenza di redditi o in presenza di perdite.

Soggiacciono a tale obbligo i **soggetti dotati di capacità d'agire** nel senso generale del diritto, come eredi, tutori, rappresentanti legali del minore e di soggetto incapace, per i redditi da questi ultimi percepiti.

Deve essere presentata nell'anno successivo a quello in cui i redditi sono stati percepiti e deve sempre essere sottoscritta.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DELLE PERSONE FISICHE

D.P.R. 29/09/1973, n. 600, ART. 2

indicare i dati e gli elementi necessari per l'individuazione del contribuente, per la determinazione dei redditi e delle imposte dovute, nonché per l'effettuazione dei controlli e gli altri elementi, esclusi quelli che l'Amministrazione finanziaria è in grado di acquisire direttamente, richiesti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 8, primo comma, primo periodo.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE DELLE PERSONE GIURIDICHE

D.P.R. 29/09/1973, n. 600, ART.42

indicare i dati e gli elementi necessari per l'individuazione del contribuente e di almeno un rappresentante, per la determinazione dei redditi e delle imposte dovute, nonché per l'effettuazione dei controlli e gli altri elementi, esclusi quelli che l'Amministrazione finanziaria è in grado di acquisire direttamente, richiesti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 8, primo comma, primo periodo.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

COMUNICAZIONE DI OPZIONI E SCELTE

Determinazione del regime fiscale;

Determinazione del regime di contabilità;

Determinazione della destinazione dei crediti;

Indicazione dell'8x100;

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



**LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI HA CARATTERE RICOGNITIVO IN PUNTO DI FATTO, E DI
QUALIFICAZIONE GIURIDICA IN PUNTO DI DIRITTO**

DICHIARAZIONI DI SCIENZA

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



REQUISITI FORMALI E TERMINI DI PRESENTAZIONE

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

La sostanziale **differenza** fra il **modello 730** ed il **modello Unico** è costituita:

- dai soggetti passivi che possono utilizzarlo e dai redditi dichiarati
- dal diverso sistema attraverso il quale avviene il conguaglio delle imposte.

Entrambi i **modelli** hanno una **struttura analoga** composta da:

- una **parte informativa**
- una **parte descrittiva**
- una **parte impositiva**

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello 730

modello semplificato

è utilizzato, in alternativa al modello Unico, dai contribuenti che devono dichiarare soltanto i seguenti redditi:

- redditi di pensione o di lavoro dipendente (compresi i redditi da collaborazione coordinata e continuativa e le indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente); i redditi di pensione o di lavoro dipendente (assieme alle trattenute fiscali e i contributi previdenziali) sono certificati nel CUD emesso dal datore di lavoro o dall'INPS;
- redditi di terreni e fabbricati;
- redditi di capitale;
- redditi diversi, per i quali non si è prevista la partita IVA;
- redditi a tassazione separata.

Non possono invece utilizzare tale modello i titolari di partita IVA, i contribuenti non residenti in Italia, gli eredi di contribuenti deceduti e, in genere, tutti coloro i cui datori di lavoro non sono tenuti a versare le ritenute d'acconto

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello 730

modello semplificato

Non possono utilizzare il modello 730 e **devono presentare il modello UNICO Persone Fisiche, i contribuenti che** nell'anno d'imposta a cui si riferisce la dichiarazione **hanno:**

- **prodotto redditi d'impresa, anche in forma di partecipazione;**
- **prodotto redditi di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita IVA;**
- **prodotto alcuni redditi “diversi”;**
- **realizzato plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate o derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate in società residenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;**
- **percepito, quale soggetto beneficiario, reddito proveniente da trust.**

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il **reddito complessivo lordo**, in entrambi i modelli dichiarativi, è ottenuto come somma di tutti i redditi imponibili realizzati dal soggetto passivo nel periodo d'imposta.

I principali passaggi sono:

REDDITO COMPLESSIVO meno **DEDUZIONI** = 
REDDITO IMPONIBILE

IMPOSTA LORDA meno **DETRAZIONI** = 
IMPOSTA NETTA

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

ONERI DEDUCIBILI

Il soggetto passivo può dedurre dalla base imponibile una serie di spese sostenute nel periodo d'imposta e definite oneri deducibili (o deduzioni dal reddito).

- i contributi previdenziali e assistenziali;
- gli assegni periodici corrisposti al coniuge;
- i contributi per addetti ai servizi domestici e familiari;
- le erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose;
- le spese mediche e di assistenza per disabili;
- i contributi per la previdenza complementare.

Gli oneri deducibili riducono la base imponibile.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

DETRAZIONI

Dall'imposta lorda sono ammessi tre tipi di detrazioni

- **per carichi di famiglia;**
- **a favore di alcuni redditi:**
 - di lavoro dipendente, assimilati e pensione;
 - di lavoro autonomo;
 - di impresa in contabilità semplificata;
 - alcuni redditi diversi;
- **per oneri.**

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello 730

modello semplificato

Il modello deve essere presentato:

- entro il **30 aprile** al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro od Ente pensionistico), se quest'ultimo ha comunicato entro il 15 gennaio di voler prestare assistenza fiscale,
- entro il **31 maggio** ad un CAF-dipendenti o a un professionista abilitato.

In entrambi i casi il contribuente otterrà gratuitamente il servizio di assistenza fiscale, che consiste:

- nella rielaborazione dei dati indicati dal contribuente;
- nel calcolo dell'imposta a debito e a credito;
- nelle operazioni che consentono di effettuare, a cura del sostituto d'imposta, il conseguente conguaglio in busta paga o sulla pensione.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello 730

modello semplificato

CONGUAGLIO O RATEIZZAZIONE

Il **conguaglio** del modello 730, a debito o a credito, avviene **in busta paga o sulla pensione**.

Se il sostituto riceve il risultato contabile (mod. 730-4) oltre il termine previsto, procederà ad effettuare il conguaglio a partire dal primo mese utile.

Tutti i contribuenti possono **rateizzare i versamenti**.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello UNICO è il modello ordinario di presentazione della dichiarazione dei redditi e può essere utilizzato dalle persone fisiche residenti o non residenti in Italia, a prescindere dalla tipologia di redditi da dichiarare e dall'attività svolta.

Si tratta di un modello unificato tramite il quale è possibile effettuare più dichiarazioni fiscali.

Le lettere che seguono la parola “Unico” individuano la tipologia di contribuenti a cui è indirizzato:

- **PF - persone fisiche,**
- **ENC - enti non commerciali ed equiparati,**
- **SC - società di capitali, enti commerciali ed equiparati,**
- **SP - società di persone ed equiparate.**

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il modello UNICO per la dichiarazione dei redditi comprende tre distinti fascicoli, ciascuno dei quali ha una funzione specifica:

fascicolo 1: modello base, deve essere compilato da tutti i contribuenti che presentano il modello UNICO;

fascicolo 2: integra il fascicolo 1, deve essere compilato da contribuenti che abbiano percepito redditi diversi da quelli previsti nel modello base e per i quali non sia previsto l'obbligo della tenuta delle scritture contabili;

fascicolo 3: integrativo del fascicolo 1, contiene i modelli necessari per dichiarare redditi specifici di contribuenti obbligati alla tenuta delle scritture contabili.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Per una **corretta presentazione del modello Unico** è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- ❖ **compilare il modello in tutte le sue parti;**
- ❖ **calcolare le imposte;**
- ❖ **effettuare eventuali versamenti;**
- ❖ **presentare la dichiarazione.**

A differenza del modello 730, nel modello Unico i versamenti delle imposte sono effettuati direttamente dal contribuente attraverso il modello F24.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata in via telematica, cioè mediante l'uso di strumenti informatici, direttamente dall'interessato, o attraverso il servizio offerto dagli intermediari fiscali (commercialisti e altri professionisti abilitati a fornire servizi tributari, centri di assistenza fiscali - CAF).

La scadenza del modello Unico è attualmente fissata al 31 ottobre.

E' considerata valida, per quanto sanzionata, la dichiarazione presentata con un ritardo non superiore a 90 giorni, cioè entro il 31 gennaio.

Il modello cartaceo deve comunque essere compilato e sottoscritto dal contribuente e conservato per i cinque anni successivi all'anno di presentazione.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



FATTISPECIE PARTICOLARI

- Dichiarazione dei sostituti d'imposta;
- Dichiarazione dei soggetti in liquidazione;
- Dichiarazioni in caso di fallimento;
- Dichiarazione predisposta dagli eredi;

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



GLI EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



DICHIARAZIONE IN RETTIFICA

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA e ravvedimento operoso

art. 5 del D.L 193/2016.

riscrivere la disciplina delle dichiarazioni integrative con la modifica dell'articolo 2, commi 8 e 8bis, del D.P.R. 322/1998, che introduce la ritrattabilità della dichiarazione a favore entro i termini di decadenza dell'azione di **accertamento**.

Allineamento dei termini di presentazione (sia di quella a favore sia di quella a sfavore), nel caso di presentazione di una Dichiarazione Integrativa

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



DICHIARAZIONE NULLA, INCOMPLETA E INFEDELE

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

La dichiarazione nulla, incompleta e infedele

La dichiarazione può essere:

Omessa: si parla di omissione non solo quando la dichiarazione non è stata presentata, ma anche quando è stata presentata oltre 90 gg dalla scadenza;

Nulla: è nulla la dichiarazione non redatta su stampati conformi a quelli ministeriali e quella non sottoscritta (o non sottoscritta da persona legittimata), anche se in quest'ultimo caso la nullità è sanabile perché l'Ufficio deve invitare il contribuente a regolarizzare l'atto;

Infedele: quando un reddito netto non è indicato nel suo esatto ammontare;

Incompleta: quando è omessa l'indicazione di una fonte reddituale.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI



DICHIARAZIONE NELLE IMPOSTE INDIRETTE